



# COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

## COPIA VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 del Reg.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

Data 23/03/2018

L'anno 2018 il giorno 23 del mese di MARZO alle ore 19:00 in Corsi e nella sala consiliare della sede Municipale – Piazza Pio XII, alla 1ª convocazione, in seduta Ordinaria, notificata a ciascun Consigliere con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg. Consiglieri, presenti all'appello nominale:.

REGOLARITA' TECNICA  
Parere: Favorevole  
Data 09/03/2018  
Il responsabile del servizio  
F.to Dott. Benvenuto  
BISCONTI

REGOLARITA' CONTABILE  
Parere: Favorevole  
Data 09/03/2018  
Il responsabile di ragioneria  
F.to Dott. Benvenuto  
BISCONTI

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 MACRI' Antonio	Si	
3 CHILLA Emanuela	Si	
4 LANZILOTTO Daniele Rocco	Si	
5 ZAMINGA Daniele	Si	
6 LANZILOTTO Giuseppe	Si	
7 TREGLIA Luigi	Si	
8 D'AUTILIA Marco		Si
9 DE LUCA Primaldo	Si	
10 CHILLA Luigi	Si	
11 DE GIORGI Giovanni	Si	
12 SANTORO William Marco		Si
13 ROMANO Maurizio	Si	

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Poiché il numero dei presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, assume la presidenza il Daniele Rocco LANZILOTTO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO che, con la partecipazione al presente atto del IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA  
Dichiara aperta la seduta in forma pubblica invitando il Consiglio Comunale a discutere sull'oggetto sopraindicato

Assessori Esterni	Presente	Assente
IACOVAZZI Maria Crescenza	X	
BARONE Daniele	X	
SPECCHIA Giovanni Agostino	X	
FRISULLO Ilaria	X	

Relaziona il Sindaco, leggendo una nota introduttiva che viene allegata alla presente deliberazione.

Il consigliere CHILLA Luigi formula alcune domande specifiche su determinati punti del bilancio. In particolare, dà atto che i numeri in entrata ed in uscita del bilancio di previsione 2018 rispecchiano le problematiche discusse anche per gli anni precedenti. Si sofferma sulla differenza tra i dati di competenza e quelli di cassa, evidenziando che anche il 2017 si chiude con un anticipo di tesoreria non restituito di circa 600.000,00 euro. Unica via d'uscita, a suo arrivo, rimane il recupero urgente dell'evasione fiscale e tributaria.

Quindi il consigliere CHILLA Luigi esamina il programma delle opere pubbliche, il cui importo previsto è pari ad € 11.000.000,00, con i finanziamenti concentrati sul Palazzo Municipale e sulle scuole, per i quali tuttavia non si sa se avranno ricadute sul territorio. Mentre altre opere previste non hanno ancora ottenuto il parere positivo di finanziamento.

Chiede chiarimenti su come si finanzieranno i lavori per l'ampliamento del cimitero comunale. E infine critica il sistema dei finanziamenti a pioggia, quando il Comune ha altri problemi più urgenti ed immediati quali la viabilità, la manutenzione del territorio, e anche il completamento del Santuario della Madonna dell'Abbondanza, che a suo avviso sarebbe utile e prioritario per stimolare il turismo.

Il Sindaco interviene per replicare sui vari aspetti, e, con riferimento all'ampliamento del cimitero comunale, precisa che i lavori saranno finanziati con i fondi comunali, in particolare con la concessione dei loculi cimiteriali ai richiedenti per novantanove anni. Per il resto, i numeri del bilancio risultano sostanzialmente invariati.

Infine il Presidente interviene per esprimere anche lui delle critiche sul sistema dei finanziamenti statali attualmente previsto, quando gli importi stanziati potevano essere destinati per la sistemazione di tutte le scuole.

Dopo di ciò,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che il termine originario del 31 dicembre 2017 per l'approvazione del Bilancio era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo

2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 29 del 26.07.2017 ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 28 del 02.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione della odierna seduta, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 27 del 02.03.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Considerato che l'art. 1, c. 37, L. 27 dicembre 2017, n. 205 ha disposto anche per il 2018 il blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi, con la sola eccezione della TARI e dell'Imposta di soggiorno;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 09.03.2018, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09.03.2018, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 09.03.2018, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 09.03.2018, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 02.03.2018, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, illuminazioni votive e Tosap** di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 02.03.2018, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 02.03.2018 di approvazione del **Piano delle alienazioni e avvalorizzazioni immobiliari**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 02.03.2018, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28.02.2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per **servizi cimiteriali e canoni di concessione loculi e ossari**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio, come si evince dall'allegato prospetto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta *sono/non sono* pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (CHILLA Luigi, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

## D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

1	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit	Descrizione	Comp.	Cassa
NO				NO			
==	FPV di entrata		=====	I	Spese correnti	2.332.353,00	2.616.325,14
I	Entrate tributarie	2.129.000,00	3.599.371,78				
II	Trasferimenti correnti	212.600,00	224.131,03	II	Spese in conto capitale	10.956.255,72	12.388.687,11
III	Entrate extra-tributarie	208.500,00	313.427,35	III	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
IV	Entrate in conto capitale	10.950.255,72	12.134.631,16				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00				
	<b>ENTRATE FINALI</b>				<b>SPESE FINALI</b>		
VI	Accensione di prestiti	0,00	2.182,46	IV	Rimborso di prestiti	198.000,00	198.000,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	2.500.000,00	2.500.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	2.500.000,00	2.500.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	2.525.000,00	2.528.930,53	VII	Spese per servizi per conto di terzi	2.525.000,00	2.525.621,79
	<b>TOTALE</b>	<b>18.525.355,72</b>	<b>21.442.118,31</b>		<b>TOTALE</b>	<b>18.511.608,72</b>	<b>20.228.634,04</b>
	Avanzo di amministrazione		=====		Disavanzo di amministrazione	13.747,00	=====
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>18.525.355,72</b>	<b>21.442.118,31</b>		<b>TOTALE SPESE</b>	<b>18.525.355,72</b>	<b>20.228.634,04</b>

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato alla presente;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che viene approvato definitivamente il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 allegato alla presente deliberazione nonché il relativo elenco annuale, le cui previsioni sono inserite nel Titolo II della spesa e nel DUP;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 1,55 % delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari a € 12.000,00, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2018, di cui € 12.000,00 per co.co.co. dando atto che:
- a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
  - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
  - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

6. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. n. 8 (otto) voti favorevoli e n. 3 (tre) contrari (CHILLA Luigi, DE GIORGI Giovanni e ROMANO Maurizio), resi per alzata di mano:

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
F.to Daniele Rocco  
LANZILOTTO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Paolo PALLARA

---

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 30/03/2018

L'addetto alla pubblicazione

F.to \_\_\_\_\_

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, \_\_\_\_\_

Il responsabile del Servizio  
Dott. Benvenuto BISCONTI

---